



CITTA' DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta Andria Trani

VERBALE DELLA RIUNIONE PER L'AUTODISCIPLINA DELLA PROPAGANDA ELETTORALE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI AMMINISTRATIVE DEL 10 GIUGNO 2018

* * * * *

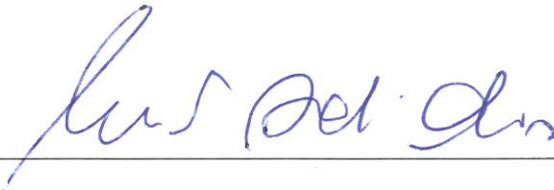
L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di Maggio, alle ore 16,00 in Bisceglie presso l'Ufficio Elettorale, sotto la Presidenza del dr. Lazzaro Francesco Angelo, Segretario Generale si sono riuniti, previo invito, i delegati delle liste ammesse alle Elezioni Amministrative del 10 Giugno 2018, per discutere l'argomento in oggetto.

Sono presenti i seguenti rappresentanti:

- 1) SCEGLI BISCEGLIE- LAVORO AMBIENTE TURISMO _____
- 2) BISCEGLIE TRICOLORE _____
- 3) DIMENSIONE CRISTIANA POPOLARE _____
- 4) BISCEGLIE SVOLTA – MOVIMENTO CIVICO _____
- 5) SINERGIE PER BISCEGLIE – ANGARANO SINDACO _____
- 6) PUNTO D'INCONTRO – ANGARANO SINDACO _____
- 7) IL TORRIONE _____
- 8) INSIEME PER BISCEGLIE _____
- 9) BISCEGLIE SI SVEGLIA _____
- 10)MOVIMENTO – ILBLOGDELLESTELLE.IT _____
- 11)FATA – UN SINDACO X(PER)BENE _____
- 12)IL FARO – LAVORO E SVILUPPO _____
- 13)PROGRESSO E LIBERTA' _____
- 14)FRANCESCO SPINA PER BISCEGLIE _____
- 15)BISCEGLIE D'AMARE _____
- 16)ADRIADE PER BISCEGLIE _____
- 17)MOVIMENTO POLITICO PER BISCEGLIE _____
- 18)AMBIENTE E SOCIALITA' _____
- 19)LA CITTA' CHE SCEGLIE _____
- 20)BISCEGLIE ATTIVA _____
- 21)NOI CON BISCEGLIE _____
- 22)CAMBIAMO BISCEGLIE _____
- 23)BISCEGLIE CAMBIA CON CASELLA SINDACO _____
- 24)BISCEGLIE CRISTIANA _____
- 25)INIZIATIVA DEMOCRATICA PER LA PUGLIA _____
- 26)B. PUNTO E A CAPO _____
- 27)ECOLOGISTI E RETI CIVICHE _____
- 28)LISTA CIVICA BISCEGLIE AI BISCEGLIESI _____
- 29)BISCEGLIE CHE VOGLIAMO _____
- 30)NEL MODO GIUSTO _____
- 31)ALFONSO RUSSO _____

sono presenti inoltre:

per il Comando di Polizia Municipale



per la Tenenza dei Carabinieri

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed illustra ogni aspetto della propaganda elettorale secondo la puntuale disciplina, sicché le odierne decisioni devono intendersi esplicative di quanto si concorda in questa sede

COMIZI

Il Presidente rende noto che per i comizi sono stati già installati n. 1 palco in Piazza Vittorio Emanuele e n. 1 palco in Piazza Margherita, l'utilizzo dei palchi sarà regolato dalle disposizioni poste in allegato.

Per lo svolgimento dei comizi senza l'utilizzo dei palchi comunali varranno le disposizioni concordate in sede di Prefettura che di seguito si riportano:

Le liste in competizione che intendono tenere comizi in un determinato Comune segnaleranno il giorno, l'ora e la località del comizio a partire dalle ore 9,00 sino alle ore 12,00 del giorno antecedente quello fissato per il comizio. Tale avviso sarà effettuato:

- ai Commissariati per i Comuni sede di Commissariati di P.S.;
- al Comando Stazione per i Comuni sede di presidi dell'Arma dei Carabinieri;
- nonché per conoscenza ai Comuni.

Del suddetto avviso, sul quale gli Uffici e Comandi anzidetti, anoteranno il giorno e l'ora di presentazione, una copia sarà trattenuta agli atti mentre l'altra sarà restituita ai presentatori con un visto di ricevuta.

Laddove non possa farsi luogo al criterio della precedenza in base all'ordine di presentazione e cioè in caso di presentazione contemporanea di richiesta per tenere i comizi nello stesso luogo e nella stessa ora, si procederà mediante sorteggio.

Per i comizi dei Presidenti nazionali o dei Segretari nazionali o Coordinatori nazionali dei partiti o gruppi politici, l'avviso potrà essere presentato sin da 7 giorni prima della data fissata per il comizio con l'obbligo, per la lista o partito interessato di provvedere alla conferma o alla disdetta della prenotazione entro le ore 9,00 del giorno precedente del comizio stesso.

Le liste in competizione segnaleranno nella stessa richiesta il luogo ove, in caso di condizioni metereologiche avverse, sarà trasferita la riunione. In tal caso i locali dovranno possedere requisiti di agibilità. E' consentita l'installazione di altoparlanti esterni.

La scelta delle località ove dovranno svolgersi i comizi avverrà d'intesa tra i rappresentanti locali dei partiti o movimenti politici e l'Autorità di P.S. escludendo, per quanto possibile, quelle zone la cui occupazione per traffico, mercati, motivi di igiene, vicinanza di ospedali, scuole, case di cura, convitti e caserme arrecherebbe pregiudizio o intralcio al normale svolgimento della vita

cittadina.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI COMIZI

L'orario dei comizi è stabilito tutti i giorni feriali dalle ore 16,00 alle ore 23,00 e i festivi dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 23,00, con estensione alle ore 24,00 per il giorno 08 Giugno.

Alle ore 24,00 di venerdì 08 Giugno i comizi dovranno avere improrogabilmente termine, come per legge.

I comizi avranno una congrua durata non eccedente 1 ora.

Tra un comizio e l'altro verrà lasciato libero un idoneo intervallo fino ad un massimo di 10 (dieci) minuti per consentire il deflusso degli ascoltatori e la messa in opera di emblemi e simboli che di solito vengono installati su palchi degli oratori.

Ogni candidato o partito, gruppo o movimento politico che sostiene una candidatura non potrà fruire in giorni consecutivi, in caso di concorrenti richieste della stessa via o piazza nella medesima ora.

Non saranno tenuti comizi nelle adiacenze degli ospedali, delle scuole – durante le ore di attività didattica – dei cimiteri – delle case di cura – degli incroci stradali o dei luoghi di più intenso traffico, e ove possibile in prossimità di luoghi di culto in concomitanza di celebrazioni religiose.

Potranno essere effettuati comizi nelle adiacenze dei pubblici mercati, sempre che la distanza sia tale da garantire il regolare svolgimento dell'attività dei mercati stessi. Nelle piazze dove esistono chiese o sedi di partito, gruppi o movimento politici, gli oratori parleranno, sistemati su palco o altrimenti, sempre nel lato opposto al tempio o alle sedi suddette.

Dovranno evitarsi comizi contemporanei in piazze tra loro interferenti.

E' sospeso ogni comizio nei giorni in cui ha luogo la festività del Santo Patrono ed è opportuno che siano evitati comizi elettorali in concomitanza con lo svolgimento di eventuali processioni religiose, in programma durante il periodo della campagna elettorale.

Nell'eventualità di comizi rionali gli stessi potranno svolgersi solo nell'ambito del rione o via e ove possibile ad almeno 150 metri di distanza dalle piazze in cui fossero in corso i comizi principali o altri comizi rionali, onde evitare il reciproco disturbo.

Nessuno dovrà, in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo, recare disturbo durante i comizi, nel corso dei quali sarà altresì vietata la distribuzione di volantini da parte di aderenti ad altri schieramenti politici.

Resta escluso il contraddittorio nei comizi all'aperto se non nella forma del dibattito preventivante concordato tra i candidati e/o i partiti, gruppi e movimenti politici interessati.

Per l'organizzazione di comizi in sale cinematografiche e teatrali saranno presi preventivi accordi con i rispettivi gestori, i quali ne daranno tempestivo avviso agli Organi di Polizia.

PROPAGANDA ELETTORALE NEL GIORNO PRECEDENTE ED IN QUELLO DI VOTAZIONE - C.D. "SILENZIO ELETTORALE"

Si ricorda che nel giorno precedente ed in quello stabilito per la votazione, pertanto Sabato 09 Giugno, affinché non siano turbate le operazioni dei vari uffici elettorali e l'espressione del voto, la Legge vieta alcune forme di propaganda.

In particolare, ai sensi dell'art. 9 della L.212/56 è vietata l'affissione di nuovi stampati, giornali murali o altri manifesti di propaganda elettorali.

Il divieto riguarda le nuove affissioni negli appositi spazi approntati dai Comuni, dato che le affissioni in altri spazi sono proibite già dal 30° giorno antecedente il voto.

In questi giorni sono vietati anche i comizi e le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta. A partire dalle ore 00.01 di Sabato 9 giugno non sono consentiti né comizi né riunioni di propaganda elettorale in qualsiasi luogo pubblico o aperto al pubblico.

CORTEI

Per tutto il periodo elettorale, si stabilisce il divieto di cortei, fiaccolate o parate in movimento, ad eccezione di quelli di carattere sindacale e religioso.

Pertanto in concomitanza con lo svolgimento di eventuali processioni religiose e civili, in programma durante il periodo della campagna elettorale, verrà sospesa l'effettuazione dei comizi elettorali che avesse luogo in siti del percorso della processione..

VOLANTINI E PROPAGANDA LUMINOSA MOBILE

Da Venerdì 11 Maggio 2018 (30° giorno antecedente quello della votazione) a norma dell'art. 4 della L.24/4/1975 n. 130, sono vietati:

- il lancio (sparpagliare confusamente dall'alto) o il getto (buttare via in qualunque direzione) di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico. E' consentita invece la sola distribuzione di volantini. Si rammenta il divieto di distribuzione dei volantini ai partecipanti ai comizi di diverso orientamento politico;
- qualsiasi forma di propaganda figurativa o luminosa a carattere fisso in luogo pubblico (striscioni, stendardi, targhe, cartelli, drappi, mezzi luminosi, etc.) escluse le insegne indicanti le sedi dei partiti (art. 6 L. 212/56, come modif. dall'art. 4 L.130/75);
- ogni forma di propaganda luminosa mobile.

ALTOPARLANTI FISSI

- 1) Occorre munirsi di autorizzazione che sarà rilasciata a persona fisica in possesso dei necessari requisiti; l'autorizzazione non è richiesta per gli altoparlanti dei comizi, di cui al successivo punto 5).
- 2) L'inizio della propaganda con altoparlanti fissi è stabilito nel rispetto dei seguenti orari massimi giornalieri: dalle ore 11,00 alle ore 12,00 del mattino e dalle ore 18,00 alle ore 21,00 del pomeriggio.
- 3) Ubicazione: per le richieste di autorizzazione alle installazioni che si concentrano nei luoghi

pubblici di maggiore frequenza, qualora non ci sia stata intesa fra i diversi partiti, gruppi, movimenti politici, circa l'osservanza di una congrua distanza tra gli altoparlanti, tale da evitare il reciproco disturbo, l'Autorità di P.S., d'accordo con gli Organi Locali di Polizia stabilirà opportuni turni per consentire a ciascuno dei richiedenti di svolgere la propria propaganda in un limite di tempo da individuare, caso per caso, entro l'orario massimo stabilito.

- 4) Gli altoparlanti dovranno essere collocati lontano da ospedali, scuole, case di cura e luoghi di culto. In ciascun Comune i segretari dei partiti, dei gruppi, dei movimenti politici, di comune accordo stabiliranno con l'autorità di P.S. le distanze minime che devono intercorrere tra le installazioni degli altoparlanti e le predette case di cura ospedali, scuole e luoghi di culto. Le richieste di installazioni dovranno essere presentate all'autorità di P.S.
- 5) L'altoparlante per comizio sarà usato solo per le esigenze del comizio stesso e purchè questo si effettui; lo stesso potrà entrare in funzione un quarto d'ora prima dell'inizio del comizio e dovrà cessare subito dopo.
- 6) Il numero di altoparlanti fissi (si intende per altoparlante ogni diffusore) consentito a ciascun partito sarà stabilito dall'autorità di P.S. d'accordo con gli Organi Locali di Polizia, tenuto conto della situazione, locale.

ALTOPARLANTI MOBILI

Gli altoparlanti mobili, secondo quanto prescrive il citato art. 7 della L. 130/75, potranno funzionare soltanto per il preannuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e le riunioni di propaganda elettorale, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle 21,30 del giorno della manifestazione e di quello precedente.

Si precisa che a norma del combinato disposto dell'art. 7 L. 130/75 e art. 49, 4° comma, DPR 16/09/1996, n. 610 (Modifiche al Regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada) l'uso di altoparlante installato su mezzi mobili è subordinato alla preventiva autorizzazione del Sindaco.

E' consentito l'uso di un solo altoparlante mobile per partito, gruppo, movimento politico in ciascun Comune.

Le Autorità di P.S. rilasceranno un contrassegno speciale che dovrà essere apposto in modo ben visibile sul parabrezza anteriore dell'automezzo.

Anche per quanto riguarda gli altoparlanti mobili dovrà evitarsi, a tutela del riposo dei ricoverati, che se ne faccia uso nelle vicinanze di ospedali e case di cura.

PROPAGANDA MOBILE NON LUMINOSA E NON SONORA

E' autorizzato l'uso dei mezzi mobili riportanti il manifesto di propaganda elettorale dei candidati impegnati nella competizione elettorale.

E' vietata, invece, la sosta in piazze o strade del comprensorio cittadino dei suddetti mezzi mobili.

In particolare, la pubblicità elettorale effettuata mediante veicoli (c.d. vele) è vietata in forma

fissa, essendo consentita soltanto in forma itinerante, in quanto rientra nella propaganda figurativa non luminosa su mezzi mobili.

Tale forma di pubblicità elettorale è ammessa nei limiti di cui all'art. 23 del c.d.s. e dell'art. 57 del relativo regolamento di esecuzione. Pertanto, la sosta dei veicoli stessi deve ritenersi ammessa, unicamente nei limiti fissati dalle predette norme e per un periodo non superiore ad un'ora. Infatti, talora tali veicoli dovessero sostare per più di un'ora, anche di notte ed in spazi autorizzati dal c.d.s. gli stessi diventerebbero una forma di pubblicità fissa al di fuori degli spazi a ciò consentiti. In tale ipotesi, al fine di evitare la violazione della vigente normativa, gli stessi dovranno essere oscurati.

Per quanto riguarda i natanti si precisa che è vietata qualsiasi forma di pubblicità elettorale se i medesimi sono ormeggiati presso le banchine.

DIVIETO DI PROPAGANDA FIGURATIVA O LUMINOSA A CARATTERE FISSO E A MEZZO ORGANI DI STAMPI ED EMITTENTI RADIO TELEVISIVE

Come già precisato, secondo l'art. 4 della L. 04/04/1975 n. 130 è vietata ogni forma di propaganda luminosa o figurativa a carattere fisso in luogo pubblico, ad esclusione delle insegne di partito (sono quindi proibiti, tra le altre forme di propaganda, cartelli, striscioni, drappi, targhe, standardi e tabelloni).

Al riguardo i rappresentanti dei partiti, gruppi, movimenti politici si impegnano alla puntuale osservanza delle disposizioni di cui alla L.22/02/2000 n. 28 sulla parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e per la comunicazione politica, nonché delle prescrizioni contenute nel provvedimento 4 gennaio 2013 della Commissione Parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, finalizzate a dare concreta attuazione ai principi del pluralismo dell'imparzialità, dell'indipendenza dell'obiettività e della completezza del sistema radiotelevisivo (gazzetta ufficiale serie generale n. 4 del 5/1/2013).

MANIFESTAZIONI CULTURALI E DI SPETTACOLI

Si rammenta che i festival e le altre manifestazioni politicamente qualificate, che abbiano luogo durante la campagna elettorale, costituiscono riunioni di propaganda elettorale.

I Comuni vaglieranno restrittivamente le richieste di aree o piazze pubbliche autorizzate per lo svolgimento di manifestazioni folcloristiche, musicali etc. a carattere politico le quali impegnino un lasso di tempo tale da determinare una monopolizzazione di fatto della disponibilità delle aree e degli spazi medesimi.

Si evidenzia che qualora la manifestazione elettorale venga svolta nell'ambito di uno spettacolo, occorrerà richiedere l'autorizzazione prevista dall'art. 68 del T.U.L.P.S..

AFFISSIONE MANIFESTI – STAMPATI E GIORNALI MURALI

La propaganda elettorale, mediante affissione, sarà svolta nei limiti e con la scrupolosa osservanza delle norme di cui alla Legge 4.4.1956, n.212, come modificata dalla legge 24.04.1975, n. 230 e 10 dicembre 1993 n. 515 e dalle relative istruzioni ministeriali nonché di quelle emanate da questa Prefettura.

L'affissione di stampati, giornali o manifesti di propaganda elettorale deve avvenire esclusivamente negli appositi spazi a ciò destinati dal Comune e assegnati ai partiti o gruppi politici

che partecipano alle elezioni con liste o gruppi di candidati.

Conseguentemente, dal momento dell'assegnazione degli appositi spazi per la propaganda elettorale e fino alla chiusura delle votazioni, sono vietate:

- a) l'affissione di qualsiasi materiale di propaganda elettorale negli spazi destinati dai comuni alle normali affissioni, previo pagamento dei diritti;
- b) L'esposizione di materiale di propaganda elettorale nelle bacheche o vetrinette appartenenti a partiti o gruppi politici, associazioni sindacali o giovanili, editori di giornali o periodici, posti in luogo pubblico o esposto al pubblico con l'eccezione di quotidiani e periodici;
- c) L'affissione o l'esposizione di stampati, giornali murali o altri e manifesti inerenti direttamente, la propaganda elettorale in qualsiasi altro luogo pubblico o esposto al pubblico, nelle vetrine dei negozi, nelle porte, sui portoni, sulle saracinesche, sui chioschi, sui capanni, sulle palizzate, sugli infissi delle finestre o dei balconi, sugli alberi o sui pali, ovvero sui palloni o aerostati ancorati al suolo;
- d) Le iscrizioni murali e le iscrizioni su fondi stradali, sotto i ponti, rupi, argini, palizzate recinzioni, oltre che su monumenti ed opere d'arte di qualsiasi genere, sugli alberi, sui balconi, etc.;
- e) Per la parte di propria competenza, ogni amministrazione comunale, dal momento dell'assegnazione degli spazi per l'affissione dei manifesti elettorali, è tenuta per legge, a provvedere alla defissione dei manifesti affissi fuori dagli spazi autorizzati (D.Lvo n. 507/93), nonché a rimuovere ogni altra affissione abusiva o scritta ovunque effettuata; le spese sostenute dal Comune per la rimozione del materiale di propaganda abusiva nelle forme di scritti o affissioni murali o di volantinaggio sono a carico, in solido, dell'esecutore materiale e del committente responsabile (art. 15 della L.515/93, così come modificato dall'art. 1- comma 178 della L. 27/12/2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007).
- f) Viene ricordato, altresì, che in caso di violazione delle disposizioni relative alle affissioni, saranno applicate le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa vigente (art. 15 della L. 515/93).

Tutte le pubblicazioni di propaganda elettorale a mezzo di scritti stampa o fotostampa, radio, televisione, incisione magnetica ed ogni altro mezzo di divulgazione debbono indicare il nome del committente responsabile (3° comma art. 29 della L.25/03/1993 n. 81).

COMITATI ELETTORALI

E' consentita solo l'indicazione del Comitato e l'insegna del partito. Non è ammessa l'esposizione all'esterno di manifesti di candidati in forma fissa o in spazio pubblico.

In particolare si specifica che:

- 1) le sedi dei comitati elettorali, sostenitore dei partiti o gruppi politici presenti nella campagna elettorale, sono equiparate alle sedi di partito.
- 2) I manifesti di propaganda elettorale possono essere affissi solo all'interno delle sedi dei partiti e dei comitati (con l'eccezione delle affissioni di giornali quotidiani o di periodici nelle bacheche poste in luogo pubblico, autorizzate alla data della

pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi). Pertanto, per la violazione della norma di cui all'art. 8 – comma 3 della Legge 212/56 requisito essenziale è che il manifesto sia affisso in luogo pubblico, cioè tale che si offra alla visione pubblica: l'illecito, dunque, non ricorre quando il manifesto, posto ad almeno 50 cm dalla vetrina sia visibile al passante che si fermi dinanzi ad un locale che, per essere fornito di vetrine, consente anche la visione all'interno. Per esemplificare: costituisce illecito il manifesto affisso sulla vetrina verso l'esterno, di contro, non costituisce illecito il manifesto affisso all'interno del locale e visibile all'esterno attraverso la vetrina.

GAZEBO

Ferma restando la disciplina dell'occupazione di spazio pubblico, è consentita l'utilizzazione dei gazebo per un più agevole esercizio delle forme di propaganda consentite dalla legge quali, ad esempio, la distribuzione di volantini o altro materiale di propaganda, ma solo a determinate condizioni:

- non devono presentare, all'esterno, raffigurazioni, fotografie, simboli, diciture o colori che direttamente o indirettamente richiamino formazioni politiche o candidati;
- non devono essere collocati a meno di cento metri dai luoghi riservati ai comizi;
- non devono essere affissi drappi, striscioni, manifesti e quant'altro sia riconducibile a forme di propaganda elettorale a carattere fisso, in violazione degli artt. 6, comma 1, e 8, comma 3, della legge n. 212/56 e successive modificazioni;
- all'interno ed all'esterno di tali strutture è consentito esporre bandiere, allorquando le stesse servano esclusivamente ad identificare la titolarità del gazebo medesimo.

Al termine della riunione:

- si dà atto che l'Amministrazione Comunale sulle plance per l'affissione dei manifesti indicherà, al di sopra degli spazi, la denominazione del partito assegnatario;
- si raccomanda alle Forze dell'Ordine di intensificare i controlli istituzionalmente previsti in ordine all'affissione dei manifesti elettorali.

Le formazioni ed i gruppi politici si impegnano, inoltre, ad adottare le opportune iniziative dissuasive nei confronti dei propri associati che non osserveranno le norme di legge richiamate.

Letto e sottoscritto.

Il Presidente


Sono presenti i seguenti rappresentanti:

- 1) SCEGLI BISCEGLIE- LAVORO AMBIENTE TURISMO
- 2) BISCEGLIE TRICOLORE
- 3) DIMENSIONE CRISTIANA POPOLARE
- 4) BISCEGLIE SVOLTA – MOVIMENTO CIVICO
- 5) SINERGIE PER BISCEGLIE – ANGARANO SINDACO
- 6) PUNTO D'INCONTRO – ANGARANO SINDACO
- 7) IL TORRIONE
- 8) INSIEME PER BISCEGLIE
- 9) BISCEGLIE SI SVEGLIA
- 10) MOVIMENTO – ILBLOGDELLESTELLE.IT
- 11) FATA – UN SINDACO X(PER)BENE
- 12) IL FARO – LAVORO E SVILUPPO
- 13) PROGRESSO E LIBERTA'
- 14) FRANCESCO SPINA PER BISCEGLIE
- 15) BISCEGLIE D'AMARE
- 16) ADRIADE PER BISCEGLIE
- 17) MOVIMENTO POLITICO PER BISCEGLIE
- 18) AMBIENTE E SOCIALITA'
- 19) LA CITTA' CHE SCEGLIE
- 20) BISCEGLIE ATTIVA
- 21) NOI CON BISCEGLIE
- 22) CAMBIAMO BISCEGLIE
- 23) BISCEGLIE CAMBIA CON CASELLA SINDACO
- 24) BISCEGLIE CRISTIANA
- 25) INIZIATIVA DEMOCRATICA PER LA PUGLIA
- 26) B. PUNTO E A CAPO
- 27) ECOLOGISTI E RETI CIVICHE
- 28) LISTA CIVICA BISCEGLIE AI BISCEGLIESI
- 29) BISCEGLIE CHE VOGLIAMO
- 30) NEL MODO GIUSTO
- 31) ALFONSO RUSSO

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



CITTA' DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta Andria Trani

DISCIPLINA DEI COMIZI PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 10 GIUGNO 2018

* * * * *

Il presente allegato disciplina l'utilizzo dei palchi comunali installati in Piazza Vittorio Emanuele (n. 1 palco) e in Piazza Margherita (n. 1 palco), per i comizi delle elezioni amministrative del 10 giugno 2018.

Si dà atto che gli stessi sono muniti di allaccio elettrico e che gli oneri e le connesse responsabilità relative all'uso dell'energia, all'installazione dell'impianto di altoparlante o di amplificazione, nonché la manodopera per l'assistenza durante i comizi ed il nolo di tutti gli impianti e le apparecchiature, saranno a carico di ciascuno partito. Sul palco è consentito l'utilizzo di strumenti audiovisivi.

L'utilizzo dei palchi comunali, al fine di assicurare una equa ripartizione tra tutti i partecipanti alla competizione elettorale, sarà regolato dalle disposizioni concordate in questa sede e che di seguito si riportano.

Gli spazi si intendono a disposizione anche dei candidati sindaco collegati alle liste.

Viene stabilito, quindi, di procedere al sorteggio per stabilire gli orari e le liste che dovranno usufruire delle suddette piazze per lo svolgimento dei comizi.

Al fine di definire il calendario con i relativi orari dei comizi, in modo tale da garantire una rotazione di tutte le liste, si è proceduto al sorteggio integrale per il primo turno feriale e per quello festivo e di seguito sorteggio della lista abbinata alla prima fascia oraria, per ogni turno successivo, a cui si accoderanno le liste successive seguendo l'ordine della prima estrazione.

Nei giorni da lunedì al sabato, tra il 21 maggio ed il 2 giugno 2018, prevedendo la rotazione di tutte le liste su tre giorni in ciascuna piazza, le fasce orarie sono:

- dalle ore 16,40 fino alle ore 23,00 – spazi da 30 minuti con intervalli di 5 minuti.

I giorni da lunedì 4 a giovedì 7 giugno 2018, prevedendo la rotazione di tutte le liste sui quattro giorni in ciascuna piazza, le fasce orarie sono:

- dalle ore 17,00 fino alle ore 23,00 – spazi da 40 minuti con intervalli di 10 minuti.

Domenica 27 maggio e domenica 3 giugno 2018, tutte le liste si distribuiranno su entrambe le piazze dalle ore 10,10 alle ore 13,00 e dalle ore 16,40 alle ore 23,00, con spazi da 30 minuti ed intervalli di 5 minuti.

Per quanto riguarda l'ultimo giorno dei comizi, venerdì 08.06.2018, per garantire a tutti l'utilizzo dei palchi per un tempo congruo, il sorteggio avverrà per candidato sindaco, assegnando a ciascuno uno spazio di 1 ora nelle seguenti fasce orarie per ciascun palco:

- dalle ore 19,20 alle ore 22,40 – spazi da 1 ora con intervalli di 10 minuti.

Su richiesta di tutti i presenti, a seguito di sorteggio e di comune accordo, viene fissato il calendario relativo a detti comizi come da allegato prospetto. Le forze politiche potranno reciprocamente scambiare o cedere spazi previa comunicazione al comando di Polizia Municipale ed al Sindaco.

Letto e sottoscritto.

Il Presidente

